



Dott. Gaetano Campo
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Dott.ssa Mariaisabella Gandini
Direttore Generale del personale e della formazione

Ing. Ettore Sala
Capo Dipartimento per la transizione digitale della giustizia,
l'analisi statistica e le politiche di coesione

Ing. Vincenzo De Lisi
Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati

A circa un anno dall'introduzione nell'UNEP del sistema di ricerca beni ex art. 492 bis e del Processo Civile Telematico, le scriventi OOSS ritengono necessario un bilancio per procedere all'individuazione e rimozione delle principali criticità riscontrate, valorizzando al massimo le potenzialità dei nuovi strumenti di indagine patrimoniale.

I punti di debolezza emersi si possono suddividere in di tre categorie:

- 1) Lacune degli applicativi;
- 2) Necessità di aggiustamento della Convenzione, con arricchimento dei dati forniti da ADE;
- 3) Stipula di convenzioni per l'accesso anche ad altre banche dati.

1. GRAVI LACUNE DEGLI APPLICATIVI E INSTABILITÀ DELLA RETE

Gli applicativi GSU-WEB, GSU-PCT, GSU-TABLET, uniti alla instabilità della RUG, non rispondono alle esigenze di usabilità e completezza. Mostrano una serie di problemi che impattano negativamente sul lavoro dell'ufficiale giudiziario. I blocchi del sistema sono abbastanza frequenti (in particolare il GSU PCT) e il GSU TABLET presenta alcune rilevanti criticità che possono determinare la non lavorabilità degli atti.

Le principali criticità si possono riassumere nei seguenti punti:

- dati non utilizzabili nelle varie fasi di lavoro;
- impossibilità di inoltrare massivo di notifiche o comunicazioni alle parti,

1.1 Dati non utilizzabili nelle varie fasi di lavoro

Nel generare il pignoramento ex 492 bis, il sistema non consente di caricare



automaticamente i riferimenti di soggetti terzi diversi dagli istituti di credito.

Se dalle indagini patrimoniali si individuano sia l'esistenza di conti correnti bancari (anagrafe rapporti), sia i riferimenti del datore di lavoro del debitore (modelli reddituali), si può generare il pignoramento esclusivamente dal registro dell'anagrafe dei rapporti ed il sistema riporta come destinatari del pignoramento solamente gli istituti di credito, escludendo i soggetti indicati nelle risultanze dei modelli reddituali. Pertanto, l'ufficiale giudiziario dovendo procedere al pignoramento verso tutti i soggetti terzi, è costretto ad inserire manualmente nella sezione "iscrizione" i riferimenti dei terzi diversi dagli istituti di credito come, ad esempio, il datore di lavoro.

Nel generare il verbale di pignoramento il sistema non riporta

- i dati delle parti, (PEC dell'avvocato, codice fiscale del debitore,);
- i dati dei terzi (nominativo e/o ragione sociale dei terzi);
- i dati relativi alle risultanze della ricerca beni.

In buona sostanza, il sistema genera un verbale nel quale mancano i dati essenziali e l'ufficiale giudiziario è costretto ad inserire manualmente ogni dato necessario per completare il verbale, come la PEC dell'avvocato del creditore, il codice fiscale del creditore, i riferimenti ai soggetti da pignorare, l'indicazione dei destinatari nella relazione di notifica. Giova sottolineare che i dati mancanti sono stati già introdotti a cronologico in fase di carico, ma non vengono richiamati nella generazione del verbale.

Inoltre, non viene generato il verbale per estratto così come previsto dalla normativa, anche in questo caso è necessario rielaborare un verbale per estratto per ogni terzo.

1.2 Impossibilità di inoltro massivo di notifiche o comunicazioni alle parti

Operando sull'applicativo GSU-WEB, una volta inseriti i destinatari mancanti, compilato manualmente ogni singolo verbale di pignoramento è necessario procedere alla notifica dello stesso alle parti. Anche in questa fase la procedura è molto complicata e non consente una rapida evasione delle operazioni. In questa fase l'ufficiale giudiziario è costretto ad operare su due applicativi contemporaneamente, uno il GSU-WEB dove carica i documenti e sul GSU-PCT dove provvede alla notifica degli stessi, preoccuparsi nel mentre di eliminare via via i documenti già notificati per poi caricarli tutti insieme per l'inoltro di tutta la documentazione all'avvocato del creditore.

Questa continua modifica dei dati, salti da un applicativo all'altro, interruzioni di rete, errori di sistema sottopongono l'ufficiale giudiziario ad un elevato livello di stress con una elevata probabilità di commettere errori materiali.

2. MIGLIORAMENTO DELLA CONVENZIONE CON L'A,D,E,

I dati comunicati dall'ADE sulla base della Convenzione vigente sono spesso incompleti ai fini di una efficiente procedura esecutiva. Sarebbe auspicabile, ad esempio, sapere se un conto sia attivo, se vi sia giacenza o dove è ubicata la cassetta di sicurezza per procedere al



successivo pignoramento mobiliare diretto (non essendo possibile per questa il pignoramento telematico).

-I dati ricevuti dall'interrogazione degli atti del registro sono incompleti ed inutilizzabili: ad esempio nei contratti d'affitto o di locazione mancano i riferimenti dell'avente causa (affittuario - locatore), dato necessario affinché l'informazione ricevuta si utilizzabile per l'individuazione del terzo verso cui procedere con il pignoramento presso terzi dei canoni di locazione o d'affitto.

Discorso analogo per il conferimento di somme per l'acquisto di azioni o quote sociali: è necessario conoscere il nome della controparte per effettuare il pignoramento.

I dati relativi ai dati reddituali sono incompleti e spesso datati anche di due anni: non viene fornito alcun dato circa l'esistenza o meno del rapporto di lavoro individuato. Pertanto, si è costretti ad operare al buio lasciando al caso la tutela del credito, rischiando di eseguire il pignoramento dello stipendio presso un datore di lavoro presso il quale il rapporto è cessato. A questo fine, probabilmente, una convenzione con l'INPS sarebbe più efficace per intercettare tempestivamente i rapporti di lavoro.

3. AMPLIAMENTO DELLO SPETTRO DELLE BANCHE DATI INTERPELLABILI

Per una tutela efficace del credito sarebbe assolutamente auspicabile ampliare il novero delle banche dati consultabili rendendo possibile la consultazione dei pubblici registri dei beni mobili registrati e del registro immobiliare.

- a) Registro italiano navale ed aeronautico;
- b) Pubblico registro automobilistico;
- c) Registro delle Imprese
- d) Registro immobiliare
- e) Istituti previdenziali

Consapevoli che l'informatizzazione ed i nuovi strumenti di ricerca siano fondamentali per il futuro di una giustizia moderna ed efficiente, siamo a richiedere un urgente incontro al fine di discutere in merito alle criticità emerse che necessitano di essere affrontate per evitare che tutti gli sforzi fin ora profusi con convinzione e dedizione da parte del personale vadano dispersi.

Roma, 25 giugno 2024

FP CGIL
Russo

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso